



**Oggetto:** Studentessa ... Omissis .... Ammissione al Corso di Laurea in Professioni Sanitarie.

La Studentessa ... Omissis ... ha sostenuto e superato il test per l'ammissione al corso di laurea a numero programmato in Professioni Sanitarie (Infermieristica).

Il 22 settembre 2017, conosciuto l'esito positivo della prova, ha provveduto ad accettare il posto. Non ha però perfezionato la procedura di immatricolazione entro il previsto termine del 25 settembre. La relativa domanda, presentata successivamente, non è stata accettata perché tardiva.

La studentessa si è rivolta al Garante chiedendo tutela e ritenendo ingiusto il provvedimento di esclusione.

.....

La studentessa inoltre, senza nominarlo, richiama il diritto allo studio garantito dalla Costituzione.

Avendo sostenuto e superato le prove di ammissione al corso di laurea, la studentessa ha conseguito il diritto all'immatricolazione, che però era subordinata all'onere di iscrizione entro il termine previsto.

Vi è stato indubbiamente un ritardo nella iscrizione ma in proposito va considerato che il termine previsto per l'immatricolazione era irragionevolmente breve: dal 22 al 25 settembre. Per di più il termine comprendeva i giorni di sabato 23 e domenica 24.

Nella email con cui l'ufficio il 27 ottobre 2017 ha risposto alla comunicazione della studentessa del 13 ottobre, si afferma che la richiesta di immatricolazione è pervenuta il 13 ottobre stesso, e dunque con notevole ritardo rispetto alla data ultima per la sua presentazione.

La studentessa però, con una email inviata a questo ufficio del cui contenuto quindi si assume la responsabilità, afferma tuttavia che la sua email del 13 ottobre fu inviata a conclusione di una serie di contatti con la segreteria; afferma di essersi recata in segreteria per l'immatricolazione già alla fine di settembre, di aver ricevuto risposta negativa e l'invito ad attendere lo scorrimento della graduatoria per eventuali rinunce. Solo il 13 ottobre inviò una formale richiesta via email.

La studentessa inoltre sostiene di aver ritardato l'iscrizione per importanti motivi



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

familiari e riferisce della forte contrarietà dei genitori all'iscrizione a quel corso di laurea.

Pur comprendendo ovviamente le esigenze dell'amministrazione e prendendo atto della precisa disposizione relativa al termine per l'immatricolazione, il Garante rileva che è qui in discussione il diritto allo studio della interessata la quale, superata la prova, aveva immediatamente accettato il posto riservandosi l'iscrizione.

Il termine relativo è stato previsto in misura estremamente ridotta, ancora meno – considerando il fine settimana – dei tre giorni formalmente previsti.

Si ritiene che nessuna esigenza di rapidità negli adempimenti amministrativi possa sacrificare il diritto allo studio e si ritiene pertanto che debba essere individuato un percorso idoneo a garantire alla studentessa ... Omissis ... l'immatricolazione richiesta.

IL GARANTE  
Sergio Materia